

CSC Società Cooperativa Sociale

Bilancio Sociale Esercizio 2019









Indice

| L | ettera ai soci e ai portatori d'interesse | 5 |
|---|----------------------------------------------------------|------|
| ٨ | 1etodologia | 7 |
| | Riferimenti | 7 |
| | Modalità di comunicazione | 7 |
| | Data e modalità di approvazione | 7 |
| 1 | dentità dell'organizzazione | 8 |
| | La <i>vision</i> e gli obiettivi di fondo | 8 |
| | Che cosa facciamo | 8 |
| | Dove operiamo | 9 |
| | Valori di riferimento | 10 |
| | Storia della cooperativa | 10 |
| | Dati anagrafici e forma giuridica | 15 |
| | Amministratori e componenti dell'organo di controllo | 16 |
| | Relazioni con altri soggetti del settore cooperativo | 17 |
| Δ | ttività e servizi | . 19 |
| | Classificazione delle attività (Cod. ATECO) | 19 |
| | Settori di attività e servizi erogati nel corso del 2019 | 20 |
| В | ase sociale | . 21 |
| | Composizione della base sociale | 21 |
| C | overno e strategie | . 22 |
| | Tipologia di governo | 22 |







| Struttura di governo | 22 |
|---------------------------------------------------------------------|----|
| Relazione sociale | |
| Lavoratori | |
| Dimensione economica | |
| Valore economico distribuito ai lavoratori e ai soci | |
| Distribuzione dell'utilità generata dall'attività della cooperativa | |
| Patrimonio | |
| Obiettivi e risultati raggiunti nel 2019 | |
| Prospettive future | |
| ' Rischi | |
| Obiettivi | |







Lettera ai soci e ai portatori d'interesse

La redazione del bilancio sociale è sempre un momento importante: guardare in modo sistematico a quanto è successo nell'anno concluso, misurare i risultati conseguiti e riconoscere con onestà errori, debolezze e punti di fragilità sono operazioni che aiutano a definire gli obiettivi successivi e a stabilire la rotta.

Ma quest'anno guardare al 2019 "tirando una linea" al 31 dicembre, appare straniante: sembra quasi la costrizione a distogliere lo sguardo dall'emergenza della realtà attuale, che si impone alla nostra attenzione, per osservare un passato che gli eventi hanno reso ben più lontano dei sei mesi di calendario.

Infatti sarà ciò che è accaduto dall'inizio dell'emergenza sanitaria, e che continua ad accedere, che risulterà decisivo per il futuro della cooperativa. Molto è ancora incerto: i servizi richiesti dai nostri committenti (servizi sanitari, servizi di formazione) hanno subito e continuano a subire mutamenti per effetto dell'emergenza; per interi settori della cooperativa le regole del distanziamento hanno spinto all'utilizzo pervasivo dello "smart working" e a un processo di digitalizzazione e non è ancora chiaro quale assetto organizzativo dovremo darci in futuro; non è chiaro quale potrà essere la capacità di spesa delle pubbliche amministrazioni quando verrà il momento dei prossimi rinnovi contrattuali; le decisioni del governo potrebbero toccare la normativa sugli appalti e non è ora prevedibile che cosa ciò potrà comportare per la cooperativa; le scelte del governo e delle istituzioni per cambiare il passo nel processo di innovazione digitale della pubblica amministrazione potranno modificare profondamente il contesto nel quale si è sviluppato un settore di attività importante della cooperativa, magari aprendoci nuove opportunità ma forse invece spianando la strada al controllo del mercato da parte di pochi "big player". E ciò che più preoccupa è che la durata dell'emergenza non è ancora prevedibile e che non è possibile escludere una "seconda ondata" pesante, che come la prima colpisca i nostri lavoratori, i nostri soci e anche l'economia della cooperativa. In conclusione, ciò che è stato fino ad ora non ci consente ancora di fare una sorta di "bilancio preventivo" sulla fase di emergenza sanitaria.

Rincuora però osservare che la cooperativa si è trovata ad affrontare l'emergenza in una situazione di salute e di solidità patrimoniale e finanziaria. Una barca solida può sperare di tenere la rotta anche in acque agitate. Non è allora un esercizio inutile redigere il bilancio sociale 2019, perché ciò ci può







aiutare a comprendere le ragioni di fondo della solidità della cooperativa, nella sua storia e nei numeri che negli anni si sono succeduti, e a trarne comunque qualche indicazione per il futuro.

Il 2019 è stato per la cooperativa un anno buono, nel quale, dopo tre anni di crescita in doppia cifra del fatturato, si è sostanzialmente confermato il dato dell'anno precedente. Il risultato di bilancio è stato ancora una volta positivo e ha continuato, seppur più lentamente, a crescere il costo per il personale. Come altre volte rimarcato, una volta garantita la solidità finanziaria ed economica, è proprio questo l'indicatore più significativo dell'efficacia dell'azione della cooperativa a vantaggio della comunità territoriale nella missione di creare lavoro e distribuire reddito.

Dopo il forte sviluppo del triennio 2016-2018, gli obiettivi dell'azione di governo della cooperativa, più che a un ulteriore ampliamento economico e commerciale, nel 2019 sono stati orientati al consolidamento interno, alla razionalizzazione organizzativa e, soprattutto, alla crescita della responsabilità, della consapevolezza e della partecipazione dei lavoratori.

Un ringraziamento va dato a tutti coloro che, nella quotidianità del lavoro, hanno contribuito ai risultati ottenuti dalla cooperativa, con speciale riferimento alle lavoratrici e ai lavoratori che negli ultimi mesi si sono trovati nella "prima linea" dell'emergenza sanitaria.

Auguro a tutti buona lettura.

Il Presidente

Marco Ghirardelli







Metodologia

Il presente documento si riferisce all'esercizio 2019.

I dati e le informazioni presentate nel presente documento relativi alla composizione sociale, alla governance, all'organigramma, agli elementi patrimoniali e, in generale, tutti i dati che non sono riferibili ad un intervallo di tempo (l'intero esercizio 2019) ma che per loro natura offrano una "fotografia istantanea" ad una data precisa **sono riferiti alla data del 31 dicembre 2019**.

Riferimenti

Il presente documento è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Modalità di comunicazione

Il presente documento è approvato dall'Assemblea dei Soci. Sarà distribuito ai soci stessi della Cooperativa e, in fase successiva, agli altri portatori d'interesse (lavoratori non soci, finanziatori, committenti, fornitori, enti pubblici del territorio).

Data e modalità di approvazione

Il presente bilancio sociale è approvato dall'Assemblea dei Soci nell'adunanza del 7 luglio 2020.







Identità dell'organizzazione

La vision e gli obiettivi di fondo

La vision della cooperativa è così definita:

"La Cooperativa persegue l'obiettivo di ideare ed introdurre, al suo interno e negli enti pubblici e privati, modelli e metodi di organizzazione del lavoro efficienti che, sfruttando le opportunità fornite dalle tecnologie dell'informazione, consentano di costruire occasioni di impiego anche per i soggetti socialmente deboli." (Art. 5 dello statuto sociale).

CSC è una cooperativa sociale di tipo B (Art. 1 c. 1 lettera b della L. 381/1991) che come tale può svolgere attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone appartenenti alle categorie definite dall'Art. 4 della L. 381/1991.

La vision di CSC è ambiziosa: nonostante sia evidente che l'automazione e l'informatizzazione tendono a sostituire le attività *labour-intensive* che storicamente hanno dato occupazione alle persone più deboli, CSC crede invece che, proprio **grazie all'informatica e alla telematica**, si possano **ideare servizi e modalità di organizzazione del lavoro** che possano, nel medio termine, offrire **occasioni di impiego per le persone svantaggiate**.

In controtendenza con le attuali dinamiche del mercato del lavoro, CSC si propone due ulteriori importanti obiettivi: cercare di ottenere per i propri lavoratori **continuità di occupazione** e cercare di offrire il **miglior bilanciamento** delle condizioni di lavoro e di vita, con specifica attenzione alla possibilità di trovare un degno e onesto impiego senza la necessità di allontanarsi dal territorio di Valle Camonica:

"Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche sociali e professionali." (Art. 4 dello statuto sociale)

Che cosa facciamo

La cooperativa svolge attività e servizi di vario tipo, in ogni caso caratterizzati da un significativo impiego di strumenti e tecnologie informatiche e telematiche.







Poiché le tecnologie dell'informazione e della comunicazione accelerano il ciclo di vita di servizi e prodotti. CSC deve continuamente bilanciare il proprio impegno tra:

- a) lo svolgimento "**servizi maturi**", ossia con un livello di organizzazione consolidata in modo da consentire un significativo impiego di lavoratori appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro;
- b) lo svolgimento o l'esplorazione di "**servizi in fase di sviluppo"**, per i quali la possibilità di impiegare lavoratori svantaggiati è inizialmente marginale, ma è previsto che cresca nel medio termine, dopo le fasi di consolidamento delle competenze e di strutturazione organizzativa.

Nel corso delle 2019, nei "servizi maturi" del primo tipo sono rientrati:

- i servizi **"CUP sanitario"**: call-center, sportelli accettazione e prenotazione ospedalieri e servizi connessi;
- i servizi "Amministrazione Digitale CKube base": assistenza all'utenza e supporto redazionale alle pubbliche amministrazioni nell'utilizzo dei servizi erogati alla piattaforma telematica "CKube", sviluppata da CSC negli anni scorsi (moduli software per la pubblicità legale, per la trasparenza amministrativa, servizi di rassegna stampa, servizi di posta elettronica, aggiornamenti di contenuti web, ecc.);

I "servizi in fase di sviluppo" operati nel corso 2019 sono stati:

- i servizi "Amministrazione Digitale GIS": supporto alle pubbliche amministrazioni per la realizzazione e gestione di sistemi informativi territoriali e catastali;
- i servizi "Amministrazione Digitale GDPR": assistenza e supporto ad amministrazioni e società in materia di protezione di dati personali e privacy.

Dove operiamo

Il territorio di riferimento per **l'azione sociale della cooperativa**, ossia per l'inserimento di lavoratori svantaggiati, è costituito dal territorio della **Valle Camonica e dell'Alto Sebino**.

Il territorio su cui la cooperativa opera commercialmente è però più ampio: CSC propone ed eroga i propri servizi ad enti pubblici e privati sull'intero territorio delle province di Brescia e Bergamo.







Valori di riferimento

L'agire della cooperativa, ancorato ai contenuti confermati nel Codice Etico di Federsolidarietà, è guidato dai principi della cooperazione:

- adesione libera e volontaria;
- controllo democratico da parte dei soci;
- partecipazione economica dei soci;
- autonomia ed indipendenza dei soci;
- educazione, formazione ed informazione;
- cooperazione tra cooperative;
- interesse verso la comunità.

CSC è fondata sui valori-chiave di **fiducia, responsabilità, equità, rispetto** e **relazione**.

Storia della cooperativa

Gli esordi

CSC nasce nel 1990 come cooperativa di produzione lavoro per iniziativa di un gruppo di giovani professionisti camuni. L'intuizione iniziale dei fondatori era che, grazie alle nuove tecnologie, fosse possibile costruire opportunità di sviluppo economico anche nel territorio geograficamente marginale della Valle Camonica. Negli anni '90, CSC crea in Valle Camonica uno dei primi centri italiani operanti nella realizzazione di sistemi informativi territoriali e nella produzione di cartografia digitale.

Fine anni 90: CSC diventa cooperativa sociale e lancia il progetto VOLI

Nel 1997 CSC si fonde e incorpora il ramo d'azienda dei servizi informatici della cooperativa di inserimento lavorativo IRIS. La nuova CSC aderisce al Consorzio Sol.Co Camunia, si trasforma in cooperativa sociale di tipo B e definisce la *vision* che ancora oggi ne ispira l'operato: ideare servizi e metodi di organizzazione del lavoro che, grazie alle opportunità fornite dalle nuove tecnologie, consentano di costruire occasioni di impiego anche per i soggetti socialmente deboli del territorio di Valle Camonica.

Verso la fine degli anni '90 CSC la *vision* viene tradotta nella missione di **riunire i tanti piccoli comuni** dell'ampio territorio della Valle per guidarli e supportarli nella trasformazione che la pubblica amministrazione deve affrontare per la prorompente diffusione di internet.







Grazie anche alle collaborazioni con il Consorzio Politecnico Innovazione di Milano e con il Comune di Bologna – rete civica "Iperbole", nel 1998 prende così avvio il programma di partnership "VOLI – Vallecamonica OnLIne" tra CSC e Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica. Il territorio della Valle Camonica diventa il laboratorio all'interno del quale CSC sperimenta la propria filosofia. CSC sviluppa servizi e prodotti oggetto di apprezzamento e riconoscimento anche a livello nazionale: nel 2001 il progetto VOLI è premiato al a Bologna al COM.PA., il Salone della comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino, ricevendo il Premio Qualità, come migliore esperienza nazionale per le aggregazioni di piccoli comuni nel campo dell'innovazione e della comunicazione pubblica.

Gli sviluppi degli anni 2000-2010

Negli anni 2000 CSC si muove anche verso altri territori lombardi, soprattutto nella vicina provincia di Bergamo, con l'obiettivo di trasferire nella provincia contigua le positive esperienze del progetto VOLI. Nel corso di quegli anni l'ambito di azione di CSC si concentra sempre più sul tema della comunicazione pubblica e dell'introduzione delle nuove tecnologie nelle amministrazioni pubbliche.

I buoni risultati economici di quel periodo consentono l'incremento del personale, in particolare appartenente alle categorie della L. 381/91, e l'acquisizione dell'immobile della sede sociale, avvenuta nel 2003.

Nel 2004, recependo la riforma del diritto societario, la Cooperativa rinnova lo Statuto assumendo l'attuale denominazione.

CSC diventa il fornitore di servizi di comunicazione web per un numero crescente di enti delle province di Brescia e Bergamo, promuovendo e attuando alcuni importanti progetti rivolti alle aggregazioni comunali: in particolare CSC contribuisce in modo sostanziale al progetto che porta alla costituzione di uno dei primi e dei più efficaci Sportelli Unici per le Attività Produttive in Lombardia e realizza un importante progetto per l'integrazione dei sistemi anagrafici.

In quello stesso periodo CSC intraprende lo sviluppo delle prime piattaforme web verticalizzate per la gestione dei contenuti web delle pubbliche amministrazioni, progressivamente adeguate al **Codice dell'Amministrazione Digitale** (D.Lgs. 82/2005) e alle successive versioni delle Linee Guida per i siti Web della PA emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In quegli anni, inizia anche il trasferimento sulle scuole delle competenze maturate sui comuni, in materia di amministrazione digitale.

Intorno al 2005, da un'idea di CSC, in accordo e in convergenza con gli enti territoriali, **prende avvio** l'incubazione della futura cooperativa "Il Leggio", che si occupa di servizi culturali (archivi,







biblioteche, eventi culturali). Il progetto di promozione dell'imprenditorialità sociale nella gestione dei servizi culturali è premiato a livello nazionale da Federculture (Premio Cultura di Gestione 2006).

Nel 2006, grazie alle proficue collaborazioni con un'altra realtà della cooperazione sociale (la cooperativa sociale Bottega Informatica di Brescia), CSC si apre al settore dei servizi di gestione dati e contatti per la sanità, con la creazione del **Centro Unico di Prenotazione per l'ASL e dell'ospedale di Valle Camonica**.

Nel periodo 2008-2010 cominciano a manifestarsi alcuni elementi di criticità, legati in parte all'incipiente crisi economica generale e soprattutto alla fase di maturità di alcuni servizi che fino ad allora avevano consentito l'efficace inserimento di personale appartenente alle categorie L. 381. La diffusione delle nuove tecnologie rende infatti sempre meno richiesti i servizi di data entry, e lo sviluppo dei social network ridefinisce il paradigma della comunicazione pubblica sul web riducendo la richiesta di servizi redazionali.

Dal 2010 al 2014: CKube e la svolta nei servizi alla P.A.L.

Nel periodo 2011-2012 la Cooperativa si trova impegnata in un'importante fase di ridefinizione e di pianificazione strategica, che porta alla **ridefinizione dell'approccio ai servizi per la P.A.L.** connessi alle nuove tecnologie e alla consapevolezza della necessità di differenziare sensibilmente la strategia di sviluppo di questo settore da quello delle attività a maggiore intensità lavorativa, prendendo in particolare atto del fatto che il settore dei servizi alla P.A.L. deve individuare nuove specializzazioni ed ampliare il mercato di riferimento rispetto al territorio in cui si esplica l'azione sociale di inserimento lavorativo, ossia la Valle Camonica.

La scelta è quella di incrementare il livello qualitativo nella realizzazione di sistemi software per la gestione dei contenuti da parte della PA, nel rispetto delle numerose nuove norme in materia di "Amministrazione Digitale". Per CSC, la competenza amministrativo-normativa su pubblicità legale, trasparenza amministrativa e anticorruzione assume un peso sempre più importante e orienta lo sviluppo di nuovi servizi e prodotti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni locali.

Con la L. 69/2009 in materia di pubblicità legale (Albo On Line), **CSC si struttura per realizzare una** piattaforma software web in linea con le prescrizioni normative e di semplice utilizzo per il personale della PA, specializzando la funzione di formazione e accompagnamento del personale delle PA sugli oggetti delle nuove norme. L'opera di supporto prosegue con le successive norme







in materia di **pubblicità e trasparenza amministrativa** (D.Lgs. 150/2009, DPCM 26/4/2011, D. L. 83/2012). Nel 2013, dopo un anno di sviluppo, realizzato tutto internamente, CSC lancia la nuova **piattaforma web CKube**, l'ambiente virtuale unico per l'accesso a tutti i servizi e i prodotti software riservati da CSC al personale e agli amministratori delle pubbliche amministrazioni.

Lo sviluppo di CKube, dei moduli applicativi software e dei servizi strumenti veicolati tramite la piattaforma prosegue negli anni successivi, spesso in corrispondenza all'entrata in vigore di ulteriori nuove norme (il D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza, i DPCM del dicembre 2014, il D.Lgs. 97/2016, ecc.).

Attualmente i prodotti e i servizi CKube sono utilizzati da circa 130 amministrazioni pubbliche, e sono quotidianamente utilizzati da oltre 2000 utenti tra amministratori, funzionari e dipendenti pubblici.

Il 2014 è per CSC l'annus horribilis, nel quale viene a cessare definitivamente una storica commessa di data entry che sino ad allora aveva consentito alcuni impegnativi inserimenti lavorativi e si verifica una tragica sequenza di malattie e lutti che colpiscono molti soci e cooperatori. Grazie alla solidità patrimoniale conseguita negli anni precedenti, il risultato economico negativo del 2014 non pregiudica in alcun modo la continuità della cooperativa.

Gli sviluppi recenti: i servizi CUP e l'ampliamento dei servizi CKube Amministrazione Digitale

Il 2015 è l'anno della "grande" gara per la gestione del CUP dell'Ospedale di Vallecamonica: CSC è impegnata per la prima volta in una gara ad evidenza europea. CSC sfrutta la positiva collaborazione con la Bottega Informatica e la particolare conoscenza del contesto territoriale per ideare e proporre un progetto di gestione creativo e di qualità. Grazie alla qualità del progetto, CSC riesce a superare la concorrenza, costituita da realtà imprenditoriali di grande dimensione ma estranee al territorio. L'aggiudicazione dell'appalto consente di stabilizzare dapprima sino al 2018 e poi sino al 2021 buona parte dei posti di lavoro del settore ad alta intensità lavorativa della cooperativa.

Nel periodo 2015-2018 CSC avvia anche una nuova fase di ampliamento dei servizi di "Amministrazione Digitale" proposti alle amministrazioni pubbliche. Viene ripreso il tema dei **sistemi informativi territoriali**, con la costituzione e lo sviluppo di un piccolo gruppo di lavoro specializzato nella **creazione e pubblicazione web di cartografia digitale e di informazioni geoterritoriali e catastali** ad uso delle amministrazioni locali. Le attività di supporto, formazione e consulenza per il personale della PA sono per un certo periodo estese al tema della **gestione archivistico-documentale**, grazie alla **collaborazione con la cooperativa "Il Leggio"**. Infine, nel corso del 2017







prende il via un'importante iniziativa di sviluppo, legata all'approssimarsi della data di piena attuazione del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati (25 maggio 2018): avvalendosi della collaborazione di uno studio legale di Milano, CSC estende ulteriormente le attività di supporto, formazione e consulenza alla PA anche al tema della privacy.

La messa a regime dei servizi CUP e l'ampliamento dell'offerta del settore "Amministrazione Digitale", attuata nel corso degli ultimi anni, comporta un significativo incremento del numero dei lavoratori.







Dati anagrafici e forma giuridica

Di seguito è presentata la "carta d'identità dell'organizzazione" al 31.12.2019:

| Denominazione | CSC Società Cooperativa Sociale |
|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Indivirue code legale e encuetiva | Via Padre Marcolini n. 7 |
| Indirizzo sede legale e operativa | 25040 CETO – BRESCIA |
| Forma giuridica e modello di | S.p.A. |
| riferimento | 3.μ.n. |
| | La cooperativa si è inizialmente costituita nella forma della cooperativa di |
| | produzione e lavoro con la denominazione di "C.S.C. Cooperativa di Servizi |
| | Camuna a r.l.", operante nel settore delle nuove tecnologie. |
| | Nel corso del 1997 la cooperativa si è trasformata in cooperativa sociale, con |
| Trasformazioni avvenute nel | l'assorbimento di un ramo di azienda della cooperativa sociale Iris di Darfo Boario |
| tempo | Terme. In tale occasione la ragione sociale è stata mutata in "CSC Cooperativa |
| | Sociale a r.l." |
| | Nel 2004, con recepimento della L. 142/01 di riforma del diritto societario, la |
| | ragione sociale è stata variata in "CSC Società Cooperativa Sociale". |
| Tinglesia | Coop. B |
| Tipologia Data di costituzione | 13.01.1990 |
| CF | 01567260987 |
| <u> </u> | |
| P.IVA | 01567260987 |
| N° iscrizione Albo Nazionale | A117904 |
| società cooperative | |
| N° iscrizione Albo Regionale | 305 |
| cooperative sociali | 0364 436406 |
| Fax | 0364 436406 |
| Indirizzo di Posta Elettronica | U304 4304U1 |
| Certificata | coopcsc@pec.it |
| | |
| Sito internet | www.coopcsc.it |
| Codice ATECO | 62.02.00 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica |







Amministratori e componenti dell'organo di controllo

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Al 31.12.2019 e alla data di approvazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione, rinnovato in data 22.05.2019 con incarico fino ad approvazione del bilancio d'esercizio 2019, risulta così composto:

| Nome e cognome | Carica | Residente a | Altre cariche |
|---------------------|-----------------------|--------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Marco GHIRARDELLI | Presidente CdA | Breno (BS) | Membro del CdA del Consorzio <i>Sol.Co. Camunia</i> |
| Donatella POLICARDO | Vicepresidente CdA | Vezza d'Oglio (BS) | |
| Eliseo ORSATTI | Consigliere | Vezza d'Oglio (BS) | Membro del CdA della cooperativa Il leggio società cooperativa sociale |
| Davide FRANZONI | Consigliere | Ossimo (BS) | |
| Stefania MARIOTTI | Consigliere | Malonno (BS) | |
| Diego BELTRACCHI | Consigliere | Capo di Ponte (BS) | |
| Christian RAMUS | Consigliere | Edolo (BS) | Direttore del Consorzio Sol.Co. Camunia |

Organi di controllo (Collegio sindacale – con funzione di revisione legale dei conti)

| Nome e cognome | Carica | Data di prima nomina | Durata dell'incarico | Residente a |
|---------------------------|--------------------------------------|----------------------------|--------------------------------------------------------|-------------------------|
| Pier Valentino BONETTI | Presidente del Collegio Sindacale | 06/11/2019 | Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2021 | Cividate Camuno (BS) |
| Silvia MONCHIERI | Sindaco effettivo | 06/11/2019 | Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2021 | Piancogno (BS) |
| Ezechia BALDASSARI | Sindaco effettivo | 06/11/2019 | Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2021 | Lovere (BG) |
| Antonella RIVADOSSI | Sindaco supplente | 06/11/2019 | Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2021 | Borno (BS) |
| Renato TOMMEI | Sindaco supplente | 06/11/2019 | Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2021 | Sovere (BG) |







Relazioni con altri soggetti del settore cooperativo

Adesione ad associazioni di rappresentanza e di tutela del settore cooperativo

| Organizzazione | Anno di adesione |
|----------------------------------------------|------------------|
| Confcooperative | 1990 |
| Forum del Terzo Settore di Valle Camonica | 2003 |

Appartenenza a consorzi di cooperative

| Organizzazione | Anno di adesione | Servizi erogati dal consorzio alla cooperativa |
|---------------------------|---------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| Consorzio Sol.Co. Camunia | 1997 | General contracting – Formazione - Consulenze |
| Co.N.A.S.T. | 1990 | Servizi di supporto (sicurezza sui luoghi di lavoro) - Attività di sviluppo commerciale |
| C.G.M. Finance | 2009 | Consulenza e servizi finanziari |

Partecipazioni in altre cooperative, consorzi ed altre imprese

Le partecipazioni detenute dalla cooperativa in altri consorzi e cooperative alla data del 31/12/2019 sono riassunte nel seguente prospetto:

| Organizzazione | Tipologia di organizzazione | Valore nominale della partecipazione (in euro) |
|---------------------------------|---------------------------------------|------------------------------------------------|
| Cooperativa Sociale Sorriso | Cooperativa sociale – tipo "B" | 17.992 |
| Cooperativa Sociale II Leggio | Cooperativa sociale – tipo "B" | 10.000 |
| Consorzio Sol.Co. Camunia | Consorzio di cooperative sociali | 9.500 |
| Cooperativa Sociale Detto Fatto | Cooperativa sociale – tipo "B" | 3.000 |
| Cooperativa Sociale Margherita | Cooperativa sociale – tipo "A" | 1.560 |
| Altre partecipazioni minori | Consorzi, associazioni, confidi, ecc. | 3.675 |
| | Totale | 45.727 |







Partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale

Non esistono altre imprese o cooperative o organizzazioni di altra natura che possiedano partecipazioni nella cooperativa.







Attività e servizi

Classificazione delle attività (Cod. ATECO)

La Cooperativa svolge molteplici attività, in gran parte riconducibili, a diverso titolo, all'impiego degli strumenti informatici.

| | Servizi di telematica, robotica, eidomatica, fornitura di software e | | | |
|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|--|--|--|
| | consulenza in materia di informatica, elaborazione elettronica dei dati, | | | |
| | attività delle banche di dati, altri servizi connessi all'informatica | | | |
| Codice ATECO dell'attività principale | 62.02.00 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica | | | |
| svolta | 62.02.00 – Consulenza nei settore delle tecnologie dell'informatica | | | |







Settori di attività e servizi erogati nel corso del 2019

I servizi effettivamente erogati e offerti dalla Cooperativa alle imprese e alle amministrazioni pubbliche nel corso del 2019 sono così riassunti:

| | Settore e servizi | Tipologia di clientela servita | Quota sul fatturato 2019 |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| | CUP Sanitario (Gestione centri unici di prenotazioni per aziende sanitarie: servizi di call-contact center CUP sanitari; servizi di front-office/back-office per CUP) | - Aziende sanitarie | 63,6% |
| Servizi maturi | Amministrazione Digitale – Ckube Base (Supporto, assistenza, consulenza e formazione in tema di trasparenza amministrativa, pubblicità legale, anticorruzione, gestione documentale; fornitura di moduli software connessi; fornitura di servizi di e-mail; servizi redazionali di gestione web; servizi di rassegna stampa; servizi ISP connessi) | Amministrazioni pubbliche e PA locale Aziende pubbliche Aziende sanitarie Istituzioni scolastiche | 15,2% |
| Servizi in fase di | Amministrazione Digitale – GDPR (Servizi di consulenza, formazione, assistenza e supporto in materia di protezione dei dati personali; servizio di Responsabile della protezione dei dati) | Amministrazioni pubbliche e PA locale Aziende pubbliche Aziende sanitarie Istituzioni scolastiche | 11,0% |
| sviluppo | Amministrazione Digitale – GIS (Realizzazione e manutenzione di cartografia digitale; cartografia catastale; servizi di supporto e assistenza connessi) | - PA locale | 10,2% |







Base sociale

Composizione della base sociale

La composizione della base sociale al 31.12.2019, suddivisa per tipologia di soci e di genere è la seguente:

| Tipologia di soci | Maschi | | Femmine | | Totale | |
|------------------------------------------|--------|-------|---------|-------------|--------|--------|
| ripologia di soci | N.ro | Perc. | N.ro | Perc. | N.ro | Perc. |
| Cooperatori - Lavoratori (non L. 381/91) | 3 | 21,4% | 6 | 42,9% | 9 | 64,2% |
| Cooperatori - Lavoratori L. 381/91 | 3 | 21,4% | 1 | 7,1% | 4 | 28,6% |
| Cooperatori - Volontari | 1 | 7,1% | - | 0,0% | 1 | 7,1% |
| Sovventori | - | 0,0% | - | 0,0% | - | 0,0% |
| Totale soci persone fisiche | 7 | 50,0% | 7 | 50,0% | 14 | 100,0% |
| Soci persone giuridiche | | | 1 | | - | 0,0% |
| | | | 1 | Totale soci | 14 | 100,0% |

Nel corso del 2019 non si sono registrate variazioni nella base sociale.





Governo e strategie

Tipologia di governo

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, eletti dall'assemblea dei soci con mandato triennale. Gli amministratori non possono rimanere in carica per un numero di mandati superiore a quello previsto dalla legge. L'assemblea può conferire deleghe a uno o più amministratori, stabilendone l'eventuale compenso.

Alla data del 31.12.2019, il Consiglio di Amministrazione risulta composto da 7 membri di cui un presidente e un vicepresidente.

Per l'attuale mandato, ossia sino ad approvazione del bilancio d'esercizio 2019, l'assemblea dei soci ha fissato in 35.000 € annui il compenso complessivo massimo per gli amministratori.

Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Nell'anno 2019:

- il CdA della cooperativa si è riunito 9 volte e la partecipazione media è stata del 90,5%;
- l'Assemblea dei soci della cooperativa si è riunita 2 volte e la partecipazione è stata del 78,6%.



Relazione sociale

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori, relativi ai portatori di interessi interni ed esterni, ritenuti fondamentali per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori

Soci e non soci

Al 31.12.2019 il numero totale dei lavoratori è 57. Di questi, 13 sono soci lavoratori e 44 lavoratori non soci, come meglio dettagliato nel seguente prospetto:

| Tipologia | Maschi Fem | | mine | Totale | | |
|-----------|------------|-------|------|--------|------|--------|
| Прогодіа | N.ro | Perc. | N.ro | Perc. | N.ro | Perc. |
| Soci | 6 | 10,5% | 7 | 12,3% | 13 | 22,8% |
| Non soci | 3 | 5,3% | 41 | 71,9% | 44 | 77,2% |
| Totale | 8 | 15,8% | 49 | 84,2% | 57 | 100,0% |

Lavoratori Art. 4 L. 381/91

Al 31.12.2019, erano impiegati nella Cooperativa **14 lavoratori appartenenti alle categorie definite dall'Art. 4 della L. 381/91**; a quella data la Cooperativa impiegava anche **altri 43 lavoratori**.

Alla data del 31.12.2019, la provenienza territoriale dei lavoratori ex Art. 4 L. 381/91 impiegati nella Cooperativa era la seguente:

| Braone | 1 |
|---------------------------|---|
| Breno | 3 |
| Darfo Boario Terme | 4 |
| Malonno | 1 |
| Niardo | 1 |
| Ono San Pietro | 1 |
| Pian Camuno | 1 |
| Pisogne | 1 |
| Sonico | 1 |







La **percentuale di inserimenti lavorativi** prevista dalla L. 381/91 è rispettata, risultando al 31/12/2019 **pari al 32,6%**.

Lavoratori Art. 4 L. 381/91: tipologie di svantaggio

Al 31/12/2019, tutti i lavoratori Art. 4 L. 381/91 della cooperativa appartenevano alla categoria degli **invalidi fisici, psichici o sensoriali**.

Anzianità lavorativa

Alla data del 31.12.2019, l'anzianità lavorativa media dei lavoratori dipendenti della cooperativa era pari a **6,47 anni**, leggermente diminuita rispetto al dato dell'anno precedente (6,74 anni di servizio), per l'effetto combinato di nuove assunzioni e della cessazione del rapporto di lavoro con alcuni dipendenti con notevole anzianità.

Tipologia di rapporto

Gran parte dei lavoratori della cooperativa hanno rapporto di lavoro dipendente, come risulta dal seguente prospetto:

| Tipologia di rapporto | Totale | | |
|----------------------------------|--------|--------|--|
| Tipologia di Tapporto | N.ro | Perc. | |
| Dipendenti a tempo indeterminato | 47 | 82,5% | |
| Dipendenti a tempo determinato | 9 | 15,8% | |
| Parasubordinati | 1 | 1,7% | |
| Totale | 57 | 100,0% | |

Oltre ai 57 lavoratori, alla data del 31.12.2019 prestava servizio in cooperativa **un tirocinante**, **successivamente assunto** come dipendente.

Cittadinanza

Tutti i lavoratori della cooperativa al 31.12.2019 sono cittadini italiani.

Comune di residenza

La provenienza geografica dei lavoratori della Cooperativa **rispecchia la distribuzione demografica della Valle Camonica**, con lavoratori provenienti **da tutto il territorio**, a partire dall'Alta Valle (2 lavoratori da Vezza d'Oglio e 1 da Vione) fino all'Alto Sebino (4 lavoratori da Pisogne, Rogno, Costa Volpino), oltre a una lavoratrice proveniente da Brescia, con concentrazioni in corrispondenza delle maggiori aggregazioni urbane della Valle Camonica.







Dimensione economica

Valore economico distribuito ai lavoratori e ai soci

Una volta garantito l'equilibrio economico e patrimoniale-finanziario, uno degli indicatori più significativi dell'efficacia dell'azione svolta dalla cooperativa a vantaggio della comunità territoriale nella creazione di lavoro, è il valore economico complessivamente distribuito ai lavoratori, soci e non soci, nel corso dell'esercizio.

Nel seguente prospetto sono riportati i dati relativi agli ultimi cinque esercizi.

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|----------------------------------|---------|---------|---------|-----------|-----------|
| Retribuzioni lorde e incentivi | 423.757 | 587.415 | 684.537 | 810.349 | 825.495 |
| Contributi sociali e integrativi | 101.178 | 97.361 | 123.822 | 161.384 | 186.028 |
| Accantonamenti TFR | 34.743 | 48.868 | 54.530 | 62.356 | 63.093 |
| Ristorni | 5.900 | - | 16.000 | 5.400 | 5.400 |
| Totale | 565.578 | 733.644 | 878.889 | 1.039.489 | 1.080.016 |
| Variazione percentuale | | +29,7% | +19,8% | +18,3% | +3,9% |

Distribuzione dell'utilità generata dall'attività della cooperativa

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione delle destinazioni dell'utilità economica (utile lordo) prodotta negli ultimi cinque esercizi:

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Utile lordo | 15.909 | 26.955 | 63.925 | 44.339 | 36.776 |
| Componente destinata alla fiscalità pubblica (imposte) | - | 482 | 416 | 95 | 1.057 |
| Utile netto | 15.909 | 26.473 | 63.509 | 44.244 | 35.719 |
| Componente destinata al sostegno del movimento cooperativo (fondi mutualistici ex L. 59/92) | 300 | 794 | 1.425 | 1.165 | 910 |
| Componente destinata ai soci (ristorni) | 5.900 | - | 16.000 | 5.400 | 5.400 |
| Componente destinata al patrimonio indivisibile della cooperativa (riserve indivisibili) | 9.709 | 25.679 | 46.084 | 37.679 | 29.409 |







Patrimonio

La composizione del patrimonio netto risultante dai bilanci degli ultimi cinque esercizi è la seguente:

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|----------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Capitale sociale | 77.881 | 83.781 | 83.781 | 85.130 | 90.230 |
| Riserve | 583.376 | 593.085 | 618.762 | 664.847 | 702.523 |
| Utile/perdita di esercizio | 15.909 | 26.473 | 63.509 | 44.244 | 35.719 |
| Totale patrimonio netto | 677.166 | 703.339 | 766.052 | 794.221 | 828.472 |

Ristorni ai soci

A chiusura dell'esercizio 2019 sono stati distribuiti ristorni per un totale di 5.400 € nella forma di aumento gratuito del capitale sociale, nel rispetto del regolamento societario per i ristorni.

Negli anni precedenti furono distribuiti i seguenti ristorni:

- a chiusura dell'esercizio 2018 per complessivi 5.400 € (aumento gratuito del capitale sociale)
- a chiusura dell'esercizio 2017 per complessivi 16.000 € (aumento gratuito del capitale sociale)
- a chiusura dell'esercizio 2015 per complessivi 5.900 € (aumento gratuito del capitale sociale)
- a chiusura dell'esercizio 2012 per complessivi 10.000 € (liquidazione diretta)
- a chiusura degli esercizi 2006 e 2007 per complessivi 50.000 € (aumento gratuito del capitale sociale)

Impiego del patrimonio: immobilizzazioni

Al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, le immobilizzazioni della cooperativa negli ultimi cinque esercizi sono riassunte nel seguente prospetto:

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Immobilizzazioni finanziarie | 30.833 | 33.833 | 44.333 | 44.833 | 45.727 |
| Immobilizzazioni immateriali | 12.769 | 10.641 | 3.469 | 2.168 | 1.008 |
| Immobilizzazioni materiali | 247.098 | 242.337 | 231.833 | 271.855 | 272.393 |
| Totale immobilizzazioni | 290.700 | 286.811 | 279.636 | 318.856 | 319.128 |







Alla data del 31.12.2019, le **immobilizzazioni finanziarie** sono così costituite:

| Partecipazioni solidaristiche in altre cooperative sociali di Valle Camonica | |
|----------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| Partecipazioni in consorzi e altri soggetti di secondo livello del sistema cooperativo | |
| Partecipazioni in associazioni di Valle Camonica | |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 45.727 |

Alla data del 31.12.2019, le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite da quote non ancora ammortizzate di manutenzioni straordinarie su immobili in locazione (per 958 €) e da diritti su licenze software (per 50 €).

Le **immobilizzazioni materiali** al 31.12.2019 sono così costituite:

| Terreni e fabbricati | | 224.518 |
|----------------------|---------------------------|---------|
| Impianti | | 18.475 |
| Altri beni materiali | | 29.400 |
| Totale in | nmobilizzazioni materiali | 272.393 |







Obiettivi e risultati raggiunti nel 2019

I principali risultati raggiunti nel 2019 sono i seguenti:

Consolidamento operativo dell'appalto "CUP sanitario"

Grazie alla qualità e alla professionalità del lavoro condotto nel triennio 2016-2018, CSC ha ottenuto il rinnovo per il triennio 2019-2021 del contratto per i servizi "CUP sanitario". Nel corso del 2019 ciò ha comportato la necessità di un parziale riassetto operativo, conseguente alla modifica di alcuni specifici servizi.

Messa a regime della linea di servizi "Amministrazione Digitale – GDPR"

Tra il 2017 e il 2018, grazie anche alla proficua collaborazione con uno studio legale milanese, era stata avviata la nuova linea di servizi, che già nel corso del 2018 aveva visto l'acquisizione di un significativo numero di clienti (oltre 80 tra comuni, istituzioni scolastiche, aziende pubbliche, aggregazioni di comuni, ecc.) nelle province di Brescia e di Bergamo.

Dopo il primo anno, caratterizzato soprattutto dall'impegno nello sviluppo commerciale e nella costruzione di competenze tecniche all'interno di un gruppo di lavoro dedicato, nel 2019 si è avviata una fase di riassetto organizzativo (non ancora conclusa), finalizzata alla definizione di modalità di lavoro efficienti e codificate, che costituiscono anche la premessa alla progressiva introduzione di personale appartenente alle categorie di svantaggio. A inizio 2020, il processo ha portato alla riunione del gruppo di lavoro inizialmente dedicato ai servizi GDPR con il gruppo di lavoro più dedicato al supporto e alla consulenza informatico-giuridica alla PA su altri temi (trasparenza amministrativa e altro).

Sviluppo e consolidamento organizzativo della linea di servizi "Amministrazione Digitale – GIS"

Nel corso del 2019 è proseguito l'impegno di CSC su un appalto finalizzato alla produzione della cartografia catastale revisionata per un insieme di comuni della Valle Camonica, nell'ambito di una convenzione tra Agenzia delle Entrate e Comunità Montana di Valle Camonica.

Nel 2019 si sono inoltre realizzati interventi di supporto agli enti locali per la produzione di cartografia digitale connessa ad altre tematiche. Va in tal senso sottolineata la realizzazione di un progetto-pilota per un primo insieme di comuni, consistente nella ricognizione delle intersezioni tra







reticolo idrico minore e reti tecnologiche, la produzione della relativa cartografia e il successivo supporto agli uffici tecnici comunali nella richiesta dei relativi canoni.

Sviluppo e rilascio di nuove soluzioni software

Nella prima metà del 2019 CSC ha rilasciato il nuovo applicativo "CKube – GDPR", in grado di supportare i clienti negli adempimenti in materia di privacy.

Nel corso del 2019 si è inoltre avviata la realizzazione di una nuova piattaforma web CMS verticalizzata per la pubblicazione dei siti web istituzionali dei Comuni, in linea con le nuove indicazioni dell'AGiD. Lo sviluppo della piattaforma si è poi concluso nei primi mesi del 2020. Alla data di approvazione del presente bilancio sociale, è in programmazione la successiva fase di deployment.

Avvio di un percorso di rafforzamento e incremento della base sociale

Nel corso del 2019, preso atto che la base sociale della cooperativa era ancora quella degli anni precedenti, l'Assemblea dei soci e il Consiglio di amministrazione avevano ritenuto importante avviare una fase di focalizzazione sui valori e sugli obiettivi strategici, succeduta da un percorso di informazione rivolto a tutto il personale e infine da un percorso di formazione, sensibilizzazione e responsabilizzazione destinato ai lavoratori interessati ad associarsi alla cooperativa. Nella seconda metà del 2019 si sono completate le prime due fasi ed è stato avviato il percorso finale di formazione che, alla data attuale, a causa dell'intervenuta emergenza sanitaria, non è stato ancora possibile completare.

Nel 2019 la cooperativa ha inoltre operato perseguendo i seguenti obiettivi:

- consolidare la leadership sul territorio delle province di Brescia e Bergamo in materia di "Amministrazione Digitale" e in particolare sul tema della trasparenza amministrativa;
- consolidare gli appalti in scadenza nel corso del 2019;
- incrementare la capacità di impiegare personale appartenente alle categorie art. 4 L. 381/91;
- migliorare i processi di gestione;
- formare il personale.







Prospettive future

Rischi

Rischi finanziari

La cooperativa ha un buon grado di liquidità e di copertura patrimoniale e il rischio finanziario nel breve termine può dirsi limitato.

Rischi legati al modello di business

Le diverse linee di servizio ("CUP Sanitario", "Amministrazione Digitale – CKube/GDPR" e "Amministrazione Digitale – GIS") presentano rischi derivanti dalla forte dipendenza da pochi grandi committenti e dalle difficoltà che nei prossimi anni si potranno verificare per il rinnovo dei principali contratti di appalto.

Rischi legati all'incertezza determinata dall'emergenza sanitaria

L'emergenza sanitaria comporta alcuni rischi per la cooperativa: possibile riduzione della capacità di spesa della committenza pubblica e richiesta di rinegoziazione dei contratti in essere; possibili limitazioni al rinnovo di appalti di servizio derivanti da modifiche alla normativa sugli appalti; possibile modifica a noi sfavorevole del mercato dei servizi informatico-giuridici alla PAL per operazioni di accorpamento/aggregazione determinati da operazioni su larga scala promossi dalle amministrazioni centrali; possibile modifica del contesto normativo che costituisce la base sulla quale la cooperativa ha costruito le proprie competenze e i servizi di supporto e consulenza (es.: trasparenza amministrativa).

Obiettivi

Garantire la tenuta economica nella fase di crisi conseguente all'emergenza sanitaria

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha toccato in modo differente i tre settori aziendali:

- il settore dei servizi CKUBE-GDPR ha mantenuto una quasi totale operatività, grazie alla tempestiva ed efficace attivazione delle modalità di "smart working";
- il settore CUP, operato necessariamente presso i presidi ospedalieri e presso il call center aziendale di Breno, ha visto una riduzione importante dell'operatività nel periodo più







critico, nel quale si è anche registrata una riduzione della disponibilità di operatori; nella fase di riapertura si sta invece registrando un effetto "rimbalzo", con un significativo incremento della domanda di operatività a cui non è semplice far fronte;

- il settore dei servizi GIS è stato fermato per circa due mesi, stante l'impossibilità ad operare nelle modalità del "lavoro agile".

L'impatto economico dell'emergenza sanitaria è ancora da valutare.

Mantenere la posizione nel settore CUP

A fine 2021 scadrà l'appalto sulla principale commessa della cooperativa, che attualmente consente la realizzazione del maggior numero di inserimenti lavorativi. Naturalmente, l'obiettivo da perseguire è quello di riconfermare la posizione, con l'aggiudicazione della prossima gara, che verosimilmente si terrà tra il 2020 e il 2021. Tuttavia, le mutate condizioni del contesto (nuove modalità di conduzione delle gare di appalto, possibile appalto di lotti di maggiori dimensioni su più aziende ospedaliere) renderanno molto più impegnativa e difficile l'aggiudicazione della gara. Già a partire dai prossimi mesi, la cooperativa dovrà però cercare di agire per creare le premesse affinché ciò possa accadere: continuare a garantire la soddisfazione del cliente con un alto livello di qualità del servizio, esplorare le possibilità di miglioramento offerte dalla tecnologia, studiare il comportamento dei possibili competitor, esplorare la possibilità di eventuali partnership o alleanze strategiche costituiscono gli impegni ai quali, ciascuno per la propria parte, lavoratori, staff di direzione del servizio e consiglio di amministrazione si dovranno impegnare.

Consolidare e sviluppare il settore dei servizi CKUBE-GDPR

La rapida acquisizione di un numero consistente di clienti avvenuta nel 2018, grazie alla nuova linea di servizi in materia di privacy, ha concretamente aperto la prospettiva verso un posizionamento commerciale meno rischioso in quanto non più dipendente solo da pochi grandi clienti, oltre a consentire l'ampliamento del ventaglio dell'offerta dei servizi in materia di Amministrazione Digitale. Dopo la fase di consolidamento organizzativo iniziata nel 2019 e non ancora completata, con la quale si stanno integrando competenze tecnico-giuridiche che sino a pochi mesi fa erano separate (trasparenza amministrativa e privacy), l'obiettivo primario sarà ora quello di rafforzare e strutturare l'attività di sviluppo commerciale. Parallelamente, occorrerà consolidare anche la parte più strettamente tecnico-informatica. In prospettiva, l'atteso incremento dei volumi di attività potrà consentire di incrementare l'impiego nel settore di personale appartenente alle categorie L. 381/1991.







Costruire e attuare un progetto a medio termine per il settore dei servizi GIS

Nel settore dei servizi GIS sono stati ottenuti importanti risultati. Tuttavia, esso risulta di fatto dipendente da un solo committente e richiede competenze specialistiche particolari, attualmente poco integrate con quelle degli altri settori. Nei prossimi mesi si dovrà decidere quale prospettiva a medio termine dare al settore, considerando sia la possibilità di uno sviluppo autonomo sia la possibile costruzione di partnership strategiche con altri soggetti.

Formare alla cooperazione, rafforzare e incrementare la base sociale

Nel 2019 si è avviato un percorso che ha visto dapprima la focalizzazione sui valori e le finalità della cooperativa e poi la fase di formazione, sensibilizzazione e responsabilizzazione dei lavoratori e di accompagnamento verso l'adesione alla cooperativa. L'insorgere dell'emergenza sanitaria ha interrotto il percorso. È importante però che il percorso interrotto possa riprendere e, anzi, che la formazione alla cooperazione diventi un'attività continuativa, rivolta sia ai lavoratori non soci sia, in modo differenziato, ai soci.













CSC Società Cooperativa Sociale

Bilancio Sociale Esercizio 2019

CSC Società Cooperativa Sociale Via Padre Marcolini, 7 – 25040 Ceto (BS)

Tel. 0364/436406 – Fax 0364/436407 – E-mail: info@coopcsc.it – PEC: coopcsc@pec.it
Codice Fiscale e Registro Imprese BS n. 01567260987 - R.E.A. BS N. 323122

Albo Società Cooperative - Camera di Commercio di Brescia – Sez. "Cooperative a mutualità prevalente di diritto" – Cat.
"Cooperative sociali", con attività esercitata "Cooperative di produzione e lavoro" – Iscriz. n. A117904 del 04.02.2005
Iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali sez. B al n° 305 - Onlus di diritto ai sensi del D.Lgs. 460/97